

Buonasera sig. Testa

Le sottopongo un quesito per il quale chiedo una Sua gentile consulenza:

il condominio in cui abito è composto da sei appartamenti di proprietà senza amministratore (una sorta di autogestione): uno dei proprietari svolge di frequente, nel suo box, attività di manutenzione e riparazione autovetture utilizzando materiali e prodotti da autofficina provocando anche rumori ed odori particolarmente fastidiosi.

Le chiedo se è possibile svolgere l'attività di cui sopra in un box che in ogni caso è adibito solo ed esclusivamente alla custodia delle auto e a chi potrei rivolgermi per denunciare tale problematica (Vigili Urbani, ASL, Comune, ecc.).

RingraziandoLa resto in attesa di un Suo cortese riscontro e Le invio i migliori saluti.

Fabrizio Puppini

Le avevo già risposto nel maggio del 2008, comunque le rinvio il mio pensiero:

Se l'attività è svolta a livello artigianale che produce reddito ed è continuativa, non si può svolgere in luoghi non idonei e senza rilascio di: licenza, iscrizione camera di commercio, partita IVA e regolare certificazione di idoneità dei locali sia del comune che della ASL di competenza.

Si deve rivolgere ai vigili urbani per quanto concerne le licenze e se c'è smaltimento di rifiuti nocivi e cattivi odori alla ASL di competenza della zona.

La nomina è obbligatoria in base all'art. 1129 del c.c. Quando l'edificio supera il numero dei 4 proprietari esclusivi del medesimo edificio. Questo lo ha confermato la Suprema Corte con sentenza n. 2246 del 19 ottobre 1961.

Distinti saluti

Umberto Testa